

Direzione Generale della Pubblica Istruzione Servizio Politiche Scolastiche

Allegato alla Determinazione del 6-12-2021 avente ad oggetto

L.R. 27-10-2021, n. 17, "Disposizioni di carattere istituzionalefinanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" All.to 6

Approvazione avviso pubblico per manifestazione d'interesse destinato ai Comuni che intendono finanziare scuole a indirizzo montessoriano"

AVVISO PUBBLICO

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER I COMUNI

AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE STATALI

A INDIRIZZO MONTESSORIANO

ANNUALITA' 2021-2022

L.R. 27-10-2021, n. 17, "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" All.to 6



Articolo 1. Finalità

Con il presente Avviso si intende acquisire le manifestazioni di interesse, da parte dei Comuni che, nell'ambito delle competenze in materia di diritto allo studio e di sostegno all'istruzione primaria e per l'infanzia, intendano finanziare le scuole statali primarie e dell'infanzia a indirizzo montessoriano.

Articolo 2. Riferimenti normativi e risorse finanziare

L'intervento è finanziato con fondi regionali di cui all'allegato 6 della L.R. 27-10-2021, n. 17, "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" (Missione 04, Programma 02, Titolo 1, Cap. SC08.8494) per un importo pari a euro 400.000,00.

Articolo 3. Soggetti ammissibili

Possono presentare la manifestazione di interesse esclusivamente i Comuni della Sardegna dove sono ubicate scuole primarie e dell'infanzia statali a indirizzo montessoriano, gestite da Istituti comprensivi o Direzioni didattiche.

Articolo 4. Soggetti destinatari del contributo

I soggetti destinatari del contributo sono gli Istituti comprensivi statali o le Direzioni didattiche statali che gestiscono nell'anno scolastico 2021/2022 classi e/o sezioni di scuole primarie e dell'infanzia secondo il metodo di differenziazione didattica Montessori come risultante nei relativi Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) vigenti.

Articolo 5. Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

Gli Enti di cui all'articolo 3 presentano la manifestazione d'interesse in cui devono essere indicati indicate le seguenti informazioni:

- importo del contributo richiesto, dettagliato con indicazione delle macrovoci di spesa previste all'art.
 6 e dell'eventuale co-finanziamento;
- nominativo della scuola o delle scuole per cui si richiede il finanziamento, evidenziando il numero delle classi e/o sezioni a indirizzo montessoriano funzionanti nell'anno scolastico 2021/2022 e il numero complessivo degli alunni che le frequentano.

Alla manifestazione di interesse devono essere allegati per ciascuna scuola:

 copia del PTOF approvato dal Consiglio di Istituto o altro organo competente per le Direzioni didattiche;



 una dichiarazione sostitutiva del dirigente scolastico resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che la/e classe/i e/o la/e sezione/i sono funzionanti nell'anno scolastico 2021/2022 con il metodo montessoriano.

Ai fini della ricevibilità, la manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e trasmessa esclusivamente via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, entro e non oltre le ore 13.00 del 20 dicembre 2021.

Articolo 6. Spese ammissibili

Le spese ammissibili al finanziamento sono le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari del contributo nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 per le finalità sotto indicate:

- spese di gestione;
- formazione del personale;
- acquisto di materiale didattico.

Articolo 7. Procedura di valutazione delle manifestazioni di interesse

Il Servizio Politiche Scolastiche provvederà a istruire le manifestazioni di interesse pervenute in due fasi:

- 1) Verifica di ammissibilità
- 2) Valutazione

Verifica di ammissibilità

L'ammissibilità è diretta a verificare:

- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata;
- l'ammissibilità del soggetto richiedente.

Saranno pertanto dichiarate non ammissibili le manifestazioni di interesse:

- non firmate digitalmente o prive della copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente, qualora firmate in modo autografo;
- presentate da enti privi dei requisiti di ammissibilità;
- incomplete o non conformi alle prescrizioni formali del bando.

Durante le attività di verifica il Servizio Politiche Scolastiche potrà richiedere documentazione integrativa.

Valutazione



Il Servizio Politiche Scolastiche procede successivamente alla valutazione delle manifestazioni di interesse che abbiano superato la fase di ammissibilità. Sulla base dei punti assegnati per ogni fattore, così come indicato nella tabella sottostante, sarà stilata un'apposita graduatoria in ordine decrescente di punteggio totale attribuito per ogni manifestazione di interesse.

FATTORE	PUNTI
Numero delle sezioni e/o delle classi a indirizzo	Punti 10 per ogni unità
montessoriano	
Numero dei bambini iscritti e frequentanti le classi	Punti 20 per il Comune con il maggior numero di
e/o sezioni a indirizzo montessoriano	alunni, e punteggio proporzionalmente adeguato
	per tutti gli altri
Co-finanziamento comunale	Punti 3 per ogni punto percentuale di co-
	finanziamento assicurato sull'importo del
	contributo richiesto.

Articolo 8. Assegnazione del contributo

Sulla base della graduatoria così determinata, le risorse finanziarie di cui al punto 2 saranno ripartite proporzionalmente al punteggio assegnato a ciascuna domanda entro il limite massimo del contributo richiesto, fino all'utilizzo totale delle risorse disponibili. Il piano di riparto e l'assegnazione del contributo saranno approvati con determinazione del Direttore del Servizio Politiche Scolastiche che sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

Articolo 9. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo assegnato avverrà sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse nel Bilancio di cassa regionale.

L'atto di concessione del contributo è costituito dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dal Comune beneficiario.

Nell'Atto Unilaterale d'Obbligo saranno specificati:

- gli adempimenti e gli obblighi del Beneficiario;
- i tempi e le modalità di erogazione del contributo;
- le modalità di rendicontazione e la documentazione necessaria per comprovare le spese sostenute;
- i tempi dalla conclusione del progetto entro i quali il Beneficiario deve produrre la documentazione ed espletare gli adempimenti ai fini dell'erogazione della sovvenzione;
- altre eventuali informazioni.



Il Beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e sovvenzionate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese.

Il Comune beneficiario dovrà impegnarsi a:

- a) prendere visione e accettare incondizionatamente tutte le disposizioni previste dall'Avviso;
- assicurare l'inserimento delle proposte progettuali nel PTOF, se sovvenzionate;
- c) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;
- d) sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo secondo il modello predisposto dalla RAS,
- e) implementare costantemente la documentazione progettuale durante la realizzazione delle attività progettuali;
- f) consentire in qualsiasi momento ogni verifica in itinere ed ex post volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi di controllo della RAS;
- g) alimentare e tenere costantemente aggiornati tutti i sistemi informativi di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale previsti;
- h) comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nel progetto;
- i) fornire tutte le informazioni e i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione degli interventi sovvenzionati richiesti dalla RAS;
- j) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo;
- fornire tempestivamente ogni informazione su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate;
- l) produrre, secondo le modalità specificate dalla RAS, ogni documentazione eventualmente richiesta per le finalità previste dal presente Avviso;

La RAS si impegna a dare massima diffusione all'Avviso, attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, sul BURAS ed eventualmente anche con altri mezzi di promozione.

Ogni eventuale modifica all'Avviso sarà pubblicizzata sul sito della RAS.

Articolo 10. Rendicontazione

I Comuni beneficiari del contributo devono presentare prova dell'avvenuta erogazione alle scuole interessate alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, allegando la rendicontazione delle spese effettuata dalle autonomie scolastiche coinvolte, entro 180 giorni dall'accertamento dell'entrata sul bilancio dell'Ente.

Il Servizio Politiche Scolastiche effettuerà i controlli, a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del rendiconto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione comprovante l'effettivo sostenimento delle spese deve essere conservata presso la sede dell'Autonomia scolastica e messa a disposizione degli Uffici regionali per le opportune verifiche.



Articolo 11. Revoca del contributo

La mancata presentazione del regolare rendiconto delle spese sostenute, nei termini e con le modalità previste nell'articolo 9, determina la revoca totale del contributo, con conseguente obbligo di restituzione all'Amministrazione regionale delle somme ricevute a titolo di anticipazione.

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli effettuati dal Servizio Politiche Scolastiche emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento di concessione del contributo emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con conseguente obbligo di restituzione all'Amministrazione regionale delle somme ricevute a titolo di anticipazione.

Qualora il soggetto beneficiario destini le risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nell'articolo 1 si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

Nel caso in cui siano rendicontate delle spese ammissibili per un importo inferiore rispetto al contributo assegnato con i criteri di cui all'articolo 6, si procederà alla revoca parziale del contributo per un importo pari alla differenza.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è Daniela Pillitu, funzionario del Servizio Politiche Scolastiche, alla quale gli interessati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento e informazione inerente il presente Avviso ai seguenti recapiti: tel. 070 6064197; indirizzo email: dpillituegione.sardegna.it

Art. 13 Trattamento dei dati personali e informativa per il trattamento dei dati personali

Articolo 8. Trattamento dei dati personali e informativa per il trattamento dei dati personali

La Regione Autonoma della Sardegna, (di seguito denominata Regione), con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

I. Oggetto del Trattamento

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", comunicati in occasione della gestione del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso.

II. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lettera e) del GDPR, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento e non è, pertanto, necessaria la raccolta del consenso degli interessati. I riferimenti normativi sui quali si basa l'Avviso sono contenuti nell'apposita sezione dello stesso.



Il trattamento verrà svolto per il perseguimento delle seguenti finalità: gestione delle procedure relative all'avviso pubblico, predisposizione e pubblicazione delle graduatorie, gestione, monitoraggio, controllo, attività di rendicontazione).

III. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso l'Archivio della Direzione generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

IV. Accesso ai dati

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto II a dipendenti e collaboratori del Titolare o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

V. Comunicazione dei dati

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II a altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

VI. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

VII. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al punto II è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. I progetti presentati dovranno essere corredati, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione



del rappresentante legale del soggetto proponente di assenso al trattamento. Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute negli appositi moduli per la presentazione della richiesta di concessione del contributo e della rendicontazione, essi sono indispensabili per consentire la valutazione, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste dalla normativa. Eventuali ulteriori autorizzazioni al trattamento dei dati del personale scolastico, dei collaboratori o degli studenti partecipanti alle attività progettuali del presente avviso saranno richieste a cura delle Autonomie scolastiche beneficiarie dei finanziamenti.

VIII. Diritti dell'interessato

Gli interessati godono dei diritti di cui all' art. 15 GDPR e precisamente:

- Di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- Di ottenere l'indicazione:
- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 3, comma 1, GDPR;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- Di ottenere:
- a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- Di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.



IX. Modalità di esercizio dei diritti

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

a) una raccomandata a/r alla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Servizio Politiche Scolastiche, Viale Trieste, 186, Cagliari;

b) una PEC all'indirizzo: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.

X. Riferimenti e contatti del titolare, responsabile e incaricati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari Viale Trento, 69 Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti i procedimenti in carico alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione è il Direttore Generale pro tempore, sulla base del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018, mail: pi.dgistruzione@regione.sardegna.it, pec: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it, tel: 070/6064941.

Il Responsabile per la Protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna è il Dott. Alessandro Inghilleri, nominato con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05.2018, mail: rpd@regione.sardegna.it, pec: rpd@pec.regione.sardegna.it, tel. 070/6065735.

Art. 12 Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

Art. 13 Pubblicità e accesso agli atti

Il presente avviso è pubblicato sul BURAS e sul sito internet della Regione Sardegna nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale della Pubblica Istruzione. Il sito è raggiungibile al seguente indirizzo: www.regione.sardegna.it.

Ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm., gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 3343, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa



detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/.

Il Direttore del Servizio

Luca Galassi

(firmato digitalmente)